

Tre ore di diluvio: case e cantine allagate

Diversi danni tra Savignano, Gatteo e Gambettola

TRE ore di diluvio, soprattutto tra Savignano, Gatteo e Gambettola, hanno causato l'allagamento di una ventina di case e scantinati. La gente si è svegliata di notte, verso le 2 e 3, e si è trovata con la casa o gli scantinati allagati. Provvidenziali sono stati gli interventi dei vigili del fuoco e dei volontari della Protezione civile. Diverse migliaia di euro di danni a causa del guasto di frigoriferi, congelatori, lavatrici e impianti elettrici, oltre che al deterioramento di mobili e suppellet-

tili. A Savignano sei case in via Galeazza sono state invase da venti centimetri d'acqua. Emanuele Rinaldi, vigile del fuoco, presidente del quartiere Bastia, che abita in via Galeazza, con la casa allagata, dice: «Quest'anno è già la seconda volta che succede. I campi traci-

mano. Il chiuso che riceve l'acqua del canale è insufficiente. Aspettiamo una soluzione da vent'anni». Il sindaco di Savignano, Elena Battistini, continua: «L'ufficio lavori pubblici verificherà le cause degli allagamenti. Se emergesse che sono dovuti alla

soppressione dei fossi o alla scarsa manutenzione, prenderemo provvedimenti». A Gambettola cinque case in via Altieri e una in via Buozzi hanno avuto gli scantinati allagati. Il sindaco Iader Garavina afferma: «Occorre ricostruire la rete di fossi e canali, soprat-

tutto nelle colline. Quando piove a dirotto l'acqua viene giù a fiumi e le nostre reti non ce la fanno». A Gatteo sei gli scantinati allagati in via Volponi. L'assessore ai lavori pubblici Daniele Candoli spiega: «Quella è una zona che da anni si allaga quando piove a dirotto. I proprietari dei campi di fronte ai fossi dovrebbero tenerli puliti ma spesso non solo non li puliscono, ma li tolgono e li spianano con la terra».

Ermanno Pasolini

